



ERICE
Città di Pace e per la Scienza

Dott. Ing. Alessandro Barracco
Consigliere Comunale
Movimento 5 Stelle

al Sindaco Città di Erice
p.c. al Presidente del Consiglio Città di Erice
e ai Consiglieri comunali Città di Erice

MOZIONE

“Se sei VITTIMA di VIOLENZA CHIAMA il 1522”
Campagna antiviolenza sulle donne

Con la presente interrogazione, il sottoscritto dott. Ing. Arch. Alessandro Barracco, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, in virtù dell'art. 26 Diritto di presentazione di interrogazioni e mozioni del vigente “*Regolamento del Consiglio Comunale*” di Erice

PREMESSO CHE: nel 1993 la dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne offre una prima definizione ufficiale di violenza di genere;
la IV conferenza mondiale delle donne ha definito la violenza di genere come segue: «La violenza contro le donne è una manifestazione dei rapporti di forza storicamente inuguali tra gli uomini e le donne, che hanno condotto alla dominazione sulle donne e alla discriminazione da parte degli uomini e costituisce un ostacolo al pieno progresso delle donne.»;



nel 2006, l'ISTAT ha eseguito l'indagine per via telefonica su tutto il territorio nazionale, raccogliendo i seguenti risultati:

- Le donne tra i 16 e i 70 anni che dichiarano di essere state vittime di violenza, fisica o sessuale, almeno una volta nella vita sono 6 milioni e 743 000, cioè il 31,9% della popolazione femminile; considerando il solo stupro, la percentuale è del 4,8% (oltre un milione di donne).
- Il 14,3% delle donne afferma di essere stata oggetto di violenze da parte del partner
- Il 93% delle donne che afferma di aver subito violenze dal coniuge ha dichiarato di non aver denunciato i fatti all'Autorità;

l'indagine ISTAT del 2014 sulla sicurezza delle donne ha confermato l'ampia diffusione del fenomeno della violenza di genere in Italia, modificando i dati precedenti come segue:

- il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale
- Il 62,7% degli stupri è stato commesso da un partner o ex partner
- il 12,3% ha denunciato la violenza alle forze dell'ordine

rispetto alla precedente rilevazione del 2006 il quadro risulta migliorato: le violenze fisiche o sessuali risultano essere in calo (dal 13,3% all'11,3%), così come quelle psicologiche (dal 42,3% al 26,4%). È aumentata fra le donne la consapevolezza che la violenza subita sia un reato e sono aumentate le denunce alle forze dell'ordine (dal 6,7% all'11,8%) e la richiesta di aiuto a centri specializzati (centri antiviolenza, sportelli, ecc.);

in Sicilia nel 2019 si sono registrati 0,36 femminicidi per 100 mila donne, contro lo 0,22 della media nazionale. Dati confermati durante la pandemia. Inoltre, pur non diminuendo i reati contro le donne, sono in diminuzione i casi di denuncia e di conseguenza l'aiuto alle donne vittime di maltrattamento psicologico e violenze di ogni genere.

CONSIDERATO CHE

la violenza contro le donne è peggiorata con la pandemia in corso, dato l'obbligo di permanenza continua in ambito familiare. Una pandemia nella pandemia;

il lockdown non ha permesso a molte vittime di richiedere l'aiuto necessario ai centri antiviolenza o al numero 1522, entrambi ausilio vero e concreto per molte donne del nostro paese. Invece, un boom di chiamate al 1522 è stato registrato in prossimità del 25 novembre, la giornata in cui si ricorda la violenza contro le donne.



TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CHIEDE

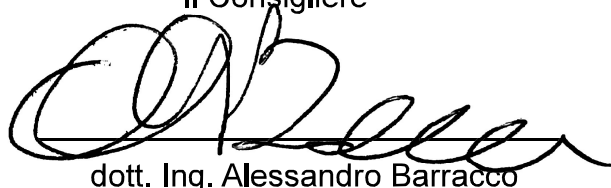
alla S.V.

- di farsi vettore di azioni positive per far conoscere il numero telefonico 1522, ad esempio riportando la frase "SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA CHIAMA IL 1522" sui biglietti dei mezzi pubblici, sugli scontrini fiscali delle farmacie e su quelli degli altri esercizi commerciali, sui ticket dei parcheggi comunali. Questa campagna a sostegno dell'utilizzo del numero 1522, già avviata in molti comuni d'Italia, ha l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di donne possibile.
- Di attivarsi, ove possibile direttamente o attraverso convenzioni con le Associazioni di categoria di ogni ordine e grado, per inserire sugli scontrini delle farmacie, comunali e private, delle parafarmacie, sui ticket dei parcheggi e sui biglietti dei mezzi pubblici, la frase "SE SEI VITTIMA DI STALKING O VIOLENZA CHIAMA IL 1522", in un formato ben visibile, tipo il grassetto maiuscolo, valutando, per la massima visibilità, di occupare uno spazio di almeno 4 cm in altezza in italiano e, tenuto conto della popolazione residente, anche di scrivere la frase in lingua straniera.
- Di attivarsi anche presso le attività commerciali perché anch'esse aderiscano alla campagna di sensibilizzazione.
- Di attivarsi affinché, sul territorio, questa iniziativa venga accompagnata da idonea campagna di comunicazione tramite manifesti pubblicitari 6x3m e/o semplicemente attraverso i Social network delle attività che vorranno aderire oltre che ovviamente attraverso i canali informativi del Comune di Erice.

Si chiede a tutti i consiglieri comunali di volere accogliere favorevolmente questa mozione: un piccolo gesto che può salvare la vita delle donne che, spesso per solitudine e mancanza di conoscenza degli strumenti a loro disposizione, rimangono in contesti familiari malati fino ad essere uccise da chi a parole dice di amarle.

Erice, 30 Novembre 2021

Il Consigliere



dott. Ing. Alessandro Barracco